

VareseNews

Astuti: “Il Pd a Varese è forte e può essere da esempio”

Pubblicato: Sabato 25 Febbraio 2017



Si è svolta sabato 25 aprile a **Tradate** l'assemblea degli iscritti del Partito Democratico della provincia di Varese. Il filo conduttore degli interventi, a cominciare da quelli del segretario provinciale del Pd **Samuele Astuti** e del segretario regionale **Alessandro Alfieri**, è stata la volontà di dimostrare come il Pd in questa provincia sia forte e voglia continuare a lavorare e a discutere in modo proficuo prescindendo dalle polemiche nazionali di questi ultimi tempi.

PARLIAMO AL POPOLO E NON AI LEADER

Astuti ha sottolineato come il prossimo congresso debba coniugarsi anche con le prossime elezioni regionali, dove, verrà data voce fin da subito alla base per costruire un programma partecipato. «Solo il **Partito Democratico** – ha detto il segretario provinciale – può avere la capacità, la forza politica, sociale e culturale di continuare a costruire il percorso virtuoso riformista iniziato con il lavoro del Governo Renzi e ora del Governo Gentiloni sui temi del lavoro, della **sicurezza**, del terzo settore, dell'inclusione sociale. Altri obiettivi devono essere ancora raggiunti e ciò potrà avvenire solo costruendo un'ampia e forte connessione politica con il nostro popolo. Facciamo che il Congresso sia proprio questo: l'occasione per un confronto in primis sui contenuti più che sulle leadership attraverso cui dare rappresentanza a tutte le anime del nostro partito e dal quale ripartire con ancora più convinzione e in modo ancora più incisivo rispetto a prima».



SIAMO UN ESEMPIO

Astuti nella sua relazione vede il Pd provinciale come un esempio a livello nazionale. «Diamo noi un segnale partendo dagli iscritti. Lavoriamo pro e non contro. Con un dibattito che vive il congresso guardando il paese. L'esito di questo Congresso dipende anche da noi, che abbiamo il compito di dare l'esempio alla classe dirigente dimostrando di essere capaci di anesteticizzare le polemiche sterili rivendicando il tessuto di contenuti, esperienze e prospettive che ci accomunano anziché dividerci e confrontandoci lealmente e con rispetto su quello su cui la pensiamo diversamente. In provincia di Varese grazie alla nostra rete di iscritti e amministratori e alla classe dirigente, che si misurano con la prova del Governo e dell'amministrazione».

ATTENZIONE AI PIÙ DEBOLI

Il segretario ha ribadito che bisogna mettere al centro le questioni inerenti i ceti più deboli che hanno risentito dei processi di globalizzazione rispetto ai quali rischiano di sentirsi abbandonati, per poi concludere con un appello veltroniano. «Il Partito Democratico, a mio giudizio, a cominciare dal livello locale fino ad arrivare al livello nazionale, deve necessariamente porsi come forza di governo, e lo deve fare – come ha ricordato correttamente il nostro primo segretario Veltroni nel corso dell'assemblea di domenica – in primis per chi non ha diritti e per chi è escluso. E lo deve fare proponendo la qualità delle politiche, del dibattito interno, delle relazioni tra le persone, della capacità di dare sostanza ai nostri principi. Non arrendiamoci al demone politico della divisione che affligge la sinistra da sempre».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

